

74° IFLA Congress, Quebec City, Canada  
Discorso per la cerimonia di chiusura (14 agosto 2008)

Signora Presidente, membri del Governing Board, membri del Professional Committee, signor Segretario Generale, cari colleghi e amici, sono onorato che la nostra prossima Conferenza annuale si tenga in Italia. Tutti ricordiamo l'emozione e l'entusiasmo suscitato dall'annuncio di Seul, quando questa scelta fu ufficializzata. Provammo gioia e gratitudine verso l'IFLA per questa decisione.

IFLA in Italia: un evento importante che si ripete dopo il congresso del 1929, per la prima volta ospitato a Roma, Firenze e Venezia, città simbolo per la loro bellezza e ricchezza artistica, e dopo una seconda occasione, a Roma, nel 1964. Abbiamo ora il piacere di invitarvi nel 2009 a Milano, cuore della vita economica italiana e città ricca di tesori artistici, il Duomo, il Teatro alla Scala, il Cenacolo di Leonardo da Vinci, solo per ricordarne alcuni.

A Milano esiste una varietà di biblioteche, alcune ospitate in edifici storici, castelli, conventi e ville patrizie, dove l'architettura unita a ricche collezioni di libri a stampa, manoscritti miniati e documenti rari, gioca un ruolo particolare nel renderle meritevoli di una visita. Il video che sarà proiettato fra breve ve ne mostrerà alcune, come la Biblioteca Braidense, che conserva alcuni manoscritti di Alessandro Manzoni, e la Biblioteca Ambrosiana, la più antica biblioteca pubblica milanese, fondata nel 1604 e aperta l'8 dicembre 1609. Quest'ultima è ben nota nel mondo per le sue collezioni di manoscritti in latino, greco, arabo e cinese, e per il *Codex Atlanticus* di Leonardo.

Milano, la Lombardia e l'Italia tutta vantano biblioteche d'eccellenza che costituiscono una parte importante del Servizio Bibliotecario Nazionale, SBN, oltre a numerose reti bibliotecarie territoriali.

Architettura, pittura, scultura, poesia e... naturalmente, musica. L'Italia è la culla del "Bel canto". Non è un caso che il Conservatorio di musica di Milano sia intitolato a Giuseppe Verdi, milanese d'adozione, che contribuì a trasformare La Scala in uno dei principali teatri d'opera al mondo. In collaborazione con il Conservatorio di Milano, il nostro Comitato organizzatore vi ha offerto un saggio della produzione musicale italiana, il *Capriccio per oboe e pianoforte Op. 80* di Amilcare Ponchielli.

La nostra tradizione culturale ha attratto nel corso dei secoli numerosi viaggiatori. Il *viaggio in Italia* è sempre stato considerato una tappa fondamentale per la formazione delle élites europee. I bibliotecari italiani vorrebbero rinnovare questa tradizione. La posizione geografica del nostro paese ne fa un ponte naturale fra culture e civiltà, con i loro straordinari valori, che si affacciano sul Mediterraneo. Siamo certi che IFLA 2009 offrirà una significativa occasione per mettere in contatto popoli e culture differenti.

Questo è il significato del titolo scelto per IFLA 2009 Milano, *Libraries create futures: building on cultural heritage*. Le biblioteche possono davvero costruire il futuro se sono in grado di migliorare la qualità della vita dei popoli.

Arrivederci in Italia! Arrivederci a Milano nell'agosto 2009!

Mauro Guerrini  
Presidente del Comitato Nazionale per IFLA 2009 Milan